



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PIANO DI AUTOVALUTAZIONE



GRUPPO DI
AZIONE LOCALE
ALTO BELLUNESE

1.0 Introduzione

L' art. 34.3, lettera g) del regolamento (UE) n. 1303/2013, attribuisce ai Gruppi di azione locale il compito di “verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia”.

In linea generale, lo scopo della valutazione di un programma è determinare l'efficacia della sua realizzazione e delle risorse impiegate, servendosi di indicatori definiti ad un livello appropriato.

Nel quadro 11.1 del PSL nella descrizione delle modalità specifiche di valutazione del programma in base alle scarse indicazioni disponibili veniva riportato quanto segue: “al fine di agevolare la corretta valutazione dell'esecuzione del PSL e dell'impiego delle risorse, il GAL Alto Bellunese ha elaborato una serie, il più completa possibile, di indicatori di contesto, che fotografano la situazione di partenza, esistente al momento della elaborazione della strategia di sviluppo locale 2014-2020: nei precedenti prf. 4.1.4 e 4.1.5 sono riportate due tabelle, aggiuntive rispetto allo schema-base di PSL, che contengono, rispettivamente, gli “Indicatori comuni di contesto rilevanti per il programma di sviluppo locale” e gli “Indicatori specifici di contesto del programma di sviluppo locale” .

Su questa base, il GAL Alto Bellunese intende elaborare un proprio piano di valutazioni, sia in itinere che finale, e, se del caso, valutazioni tematiche, a esempio, relative al progetto chiave sul settore turistico o al progetto integrato sui “prodotti di montagna”.

Questi indicatori saranno, altresì, il punto di partenza per analizzare l'impatto del PSL nel territorio e, dal punto di vista metodologico, costituiranno anche il primo nucleo di un più articolato e approfondito sistema geo-referenziato di analisi e monitoraggio dei fenomeni economici, sociali e ambientali che riguardano il Bellunese, nell'ambito di un più ampio progetto allo studio da parte del GAL, della Provincia e della CCIAA, con il supporto del Consorzio BIM Piave di Belluno”.

Purtroppo l'ambizioso progetto di creare un osservatorio statistico della Provincia di Belluno si è arenato a causa dello svuotamento delle competenze dell'Ente provincia e dell'accorpamento delle CCIAA e attualmente risulta estremamente difficoltoso reperire dati recenti comparabili con quelli riportati nel PSL. A ciò si sommano altri fattori come i cambiamenti socio economici e amministrativi che dal 2015 si sono verificati nella nostra provincia e in particolare, nell'ambito territoriale del Gal, l'avvio delle Strategie Nazionali Aree Interne del Comelico e dell'Agordino con bandi dedicati del POR FESR e del PSR nonché con quelli regionali e del POR FESR mirati al settore turistico della montagna veneta, in previsione dei campionati del mondo di sci alpino del 2021 e delle Olimpiadi Milano-Cortina del 2026 e da ultimi i Fondi di confine.

Il Gal nella misura in cui è stato possibile e nel limite delle sue competenze e possibilità ha fatto da cabina di regia per cercare di integrare con il proprio PSL le varie risorse messe a disposizione sul suo territorio da altri soggetti onde evitare sovrapposizioni, sprechi e non utilizzazione dei fondi.

Infine gli effetti e le conseguenze della tempesta Vaia, abbattutasi in modo particolarmente devastante sull'Alto Bellunese nell'autunno 2018, non sono ancora rilevabili nella loro enormità.

A fronte di quanto fin ora detto l'unico dato certo e incontestabile è il calo demografico. Oltre all'uscita del Comune di Sappada dall'ATD del Gal Alto Bellunese che ha comportato

la perdita di 1306 abitanti rilevati dal censimento del 2011, lo spopolamento è un fenomeno ancora in atto nel territorio del Gal: tra il 1.1.2012 e il 1.1.2018 vi è stato un decremento di popolazione pari a 3.683 unità. Si è passati quindi da una popolazione di 67.198 abitanti, su una superficie di 2.328,21 kmq, con una densità di popolazione di 28,86 ab/kmq a una popolazione di 62.209 abitanti, su una superficie di 2.266,08, con una densità di 27,45 ab/kmq.

Gli incontri promossi dall'AdG con il valutatore del PSR hanno fornito ai Gal gli strumenti per strutturare un disegno di autovalutazione coerente con le Linee guida della Commissione sulla valutazione di LEADER e hanno portato a una ridefinizione e a un ridimensionamento di quanto il Gal Alto Bellunese vuole ed è in grado di valutare partendo dal quadro logico del PSL sintetizzato nella tabella seguente.

STRATEGIA		
AMBITO INTERESSE	TIPO INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI
A.I.1 Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	6.4.2	1.1 Creare nuove opportunità di lavoro e di intrapresa extra-agricola nell'Alto Bellunese, anche nel settore dell'economia sociale
A.I.2 Turismo sostenibile	7.5.1	2.1 Concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete, in un'ottica unitaria e di sistema, che includa le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi e rafforzi le relazioni tra imprese e territorio
	6.4.2	2.2 Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa
	6.4.1	2.2 Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa
A.I.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	7.6.1	3.1 Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e culturale nell'Alto Bellunese
	4.1.1	3.2 Conservare e sviluppare l'agricoltura nell'Alto

	4.2.1	Bellunese, valorizzando la qualità dei “prodotti di montagna”, attraverso strategie di aggregazione dell’offerta e di pro-mozione e commercializzazione dei prodotti locali
	16.4.1	

1.1 Lo scopo dell’autovalutazione

Lo scopo dell’autovalutazione sarà quella di verificare come previsto dalle Linee Guida:

1. la pertinenza della strategia rispetto alla sua capacità di affrontare i principali bisogni del territorio del GAL emersi dall’analisi SWOT;
2. la coerenza tra obiettivi della strategia, risorse previste, combinazione di interventi e realizzazioni, risultati e impatti attesi, alla luce degli strumenti attuati insieme nello stesso territorio
3. l’efficacia e l’efficienza dei contributi delle operazioni realizzate al raggiungimento degli obiettivi della strategia
4. i fattori di successo e fallimento nella realizzazione degli obiettivi della strategia.

In aggiunta alla valutazione obbligatoria, come raccomandato dalle Linee guida, si intende di includere la valutazione sulla capacità di coinvolgimento del territorio anche in relazione all’attuazione del PSL e al miglioramento del capitale sociale e della governance locale.

1.2 Gli obiettivi dell’autovalutazione

A seguito di un percorso condiviso con i Gal e con la struttura regionale il valutatore del PSR ha redatto il documento “Condizioni di valutabilità e disegno di valutazione dell’autovalutazione di LEADER” che fornisce una traccia per la definizione del Piano di autovalutazione e serve a definire temi, domande, metodi e strumenti che il Gal intende utilizzare per l’autodiagnosi.

Quindi dalla rilettura della struttura logica del proprio PSL e dal riesame della catena obiettivi, interventi e risultati il Gal Alto Bellunese intende utilizzare le seguenti domande per l’autovalutazione della strategia al fine di individuare anche eventuali incongruenze e elementi di fragilità.

Valutazione strategica

Tem/AI	Domande di valutazione
A.I.1 Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la diversificazione economica e sociale nelle aree rurali?
A.I.2 Turismo sostenibile	In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile?
A.I.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale?

Per quanto riguarda invece la valutazione raccomandata, sempre sulla scorta dei suggerimenti del valutatore del PSR il Gal si ripromette di rilevare i “risultati di apprendimento a livello individuale e organizzativo, i vantaggi collegati al miglioramento

del capitale sociale e della governance locale e i cambiamenti strutturali nel territorio del Gal” attraverso le seguenti domande

Valutazione raccomandata

Temi	Domande
Processo di attuazione della SSL	Domanda 6. I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?
Effetti della SSL	Domanda 7. Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?
Progetti chiave	Domanda 8. In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?
Risultati dell'attività del Gal	Domanda 9. L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
Governance- Consolidamento/rafforzamento del ruolo del GAL nel contesto istituzionale locale (pubblico e privato)	Domanda 12. La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?
Governance - Coinvolgimento della comunità	Domanda 14. Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha favorito l'inclusione di nuove componenti delle comunità locali nei processi decisionali?
Potenziamento dei risultati – Effetto leva	Domanda 15. Gli investimenti realizzati attraverso LEADER hanno costituito delle leve (finanziarie e non) nei processi di sviluppo locale?
Potenziamento dei risultati - Innovazione	Domanda 16. In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio?
Potenziamento dei risultati - Promotori di progetto	Domanda 18. Tra i soggetti attuatori/beneficiari di LEADER sono presenti nuovi promotori di progetto?

2. Governance e coordinamento

Il Gal Alto Bellunese non ha previsto di avvalersi di consulenti esterni per l'attività di autovalutazione.

Nel capitolo 2.3 del PSL è descritto l'assetto organizzativo del Gal Alto Bellunese definito dall'Ufficio di Presidenza che, con la delibera n. 23 del 22.10.2015, ha ripartito le mansioni tra le figure professionali in forza alla struttura, con l'obiettivo di assicurare, non solo lo svolgimento delle funzioni minime obbligatorie previste dal bando regionale ma di gestire internamente anche ulteriori funzioni, comprese quelle di monitoraggio e valutazione.

Considerando la mole di lavoro da svolgere si è inteso rafforzare il gruppo di lavoro con la presenza di Iolanda Da Deppo, responsabile della cooperazione, che seguirà in particolare la valutazione raccomandata.

Nominativo	Funzione nel Gal	Ruolo del GdL per l'autovalutazione	Attività prevista	Tipo di risorsa (interna/esterna)
Adriana De Lotto	direttore	responsabile dell'autovalutazione	monitoraggio dell'attuazione del PSL elaborazione delle relazioni di valutazione	interna

			del PSL	
Rina Barnabò	resp. amministrativa	collaboratrice	raccolta e analisi dei dati necessari al monitoraggio e alla valutazione del PSL	interna
Iolanda Da Deppo	resp. cooperazione	collaboratrice	raccolta e analisi dei dati necessari al monitoraggio e alla valutazione del PSL	

3. Dati e informazioni

Il Gal, tramite la piattaforma informatica di Avepa, è in grado di seguire tutte le fasi delle domande di aiuto, dalla loro presentazione alla liquidazione del saldo. Questo strumento consente al Gal di avere un ruolo attivo nella fase istruttoria delle domande di aiuto nonché di conoscere il contenuto dei progetti, il loro stato e, una volta finanziati, le fasi di pagamento. Tramite l'analisi dell'attribuzione dei punteggi delle domande ammesse è inoltre possibile risalire alla tipologia dei beneficiari (giovani, donne, nuove imprese ecc.), degli interventi (strutturali, acquisto attrezzature ecc.) e delle attività (cod. ATECO). AVEPA inoltre invia al Gal, per conoscenza, tutte le comunicazioni ufficiali rivolte ai beneficiari (richiesta di integrazioni e chiarimenti ecc...) e le eventuali concessioni di proroga.

Quindi in tempo reale è possibile conoscere lo stato di attuazione dei progetti, l'avanzamento della spesa nonché le possibili criticità legate a modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in corso di realizzazione degli interventi.

Perciò utilizzando i dati disponibili nel sistema di gestione del PSR di AVEPA e i dati statistici sarà possibile raccogliere i dati secondari necessari a quantificare gli indicatori associati ai vari criteri.

Ci si riserva comunque la possibilità, compatibilmente con le risorse umane e economiche disponibili di utilizzare anche altri strumenti di rilevazione.

3 dati e informazioni				
	Dati primari		Dati secondari	
Domanda di valutazione	si/no	Metodo di rilevazione del dato	si/no	Fonte del dato
Domanda 1 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la diversificazione economica e sociale nelle aree rurali?	no		si	M; All. tecnici
Domanda 2 In che misura	no		si	M; All. tecnici

e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile?				
Domanda 3 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale?	no		si	M; All. tecnici
Domanda 6. I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?				
Domanda 7. Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?				
Domanda 8. In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?				
Domanda 9. L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?				
Domanda 12. La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?				
Domanda 14. Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha favorito l'inclusione di nuove componenti delle comunità locali nei processi decisionali?				
Domanda 15. Gli investimenti realizzati				

attraverso LEADER hanno costituito delle leve (finanziarie e non) nei processi di sviluppo locale?				
Domanda 16. In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio?				
Domanda 18. Tra i soggetti attuatori/beneficiari di LEADER sono presenti nuovi promotori di progetto?				

All. tecnici = Allegati tecnici alla domanda. Dati archiviati nel sistema informativo di gestione del PSR nelle tabelle "DATI SPECIFICI" o "COMPLEMENTARI". Dati detenuti dall'AdG ma che sono accessibili direttamente dai GAL.

M = Sistema informativo di gestione del PSR. Dati detenuti dall'AdG ma che sono accessibili direttamente dai GAL

3. Dati e informazioni

Tab: cronoprogramma con cadenza semestrale di prodotti e attività

4 cronoprogramma
Il cronoprogramma tiene conto dello stato di attuazione del PSL e quindi dei dati rilevabili sulla base di progetti conclusi.

Prodotti e attività previste	2019	2020		2021		2022	
	II	I	II	I	II	I	II
Piano di valutazione/autovalutazione							
Redazione preliminare di Piano	x						
Redazione e revisione del Piano di valutazione/autovalutazione	x	x					
Disegno di autovalutazione							
Esame delle domande valutative/criteri/indicatori e individuazione dei		x					

fabbisogni dei dati e controllo fondi dati disponibili							
Redazione del disegno di valutazione		X					
Rapporto di autovalutazione							
Raccolta di dati secondari		X	X	X	X	X	
Raccolta di dati primari							
Analisi dei dati e delle informazioni raccolte			X	X	X	X	
Risposta alle domande auto valutative			X	X	X	X	
Giudizio/autoriflessione				X	X	X	X
Output per la comunicazione e disseminazione dei risultati dell'autovalutazione all'esterno							
Aggiornamento informazioni sul sito				X	X	X	X
Altre attività di disseminazione dei risultati dell'autovalutazione (convegni, seminari, ecc)						X	X

5 Comunicazione

Indicare come e quando il Gal intende divulgare i risultati del processo di autovalutazione.

CHI (responsabile)	DESTINATARI	COSA (tipo di informazione)	QUANDO	COME (canale)
Adriana De Lotto	Ufficio di Presidenza	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	Convocazione dell'UdP	Relazione
Adriana De Lotto	Partenariato	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	semestrale	Relazione
Rina Barnabò	Utenti sito internet e iscritti newsletter	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	semestrale	Relazione- sito internet-articoli-newsletter
Iolanda Da Deppo	Utenti sito internet e iscritti newsletter	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	semestrale	Relazione- sito internet-articoli-newsletter

6 Risorse umane e finanziarie dedicate

Attività previste	Tipo di competenza	Figura interna/esterna individuata	M. di ore di lavoro previste	Il costo del lavoro totale

Ulteriori risorse necessarie e modalità di reclutamento personale interno/esterno.